



La Prima di WineNews.it

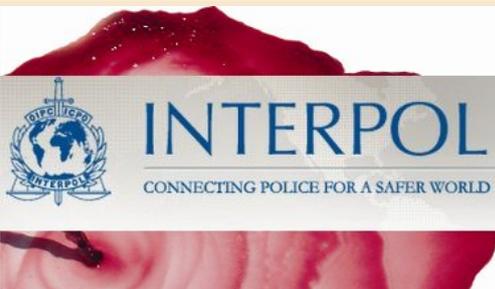


Salone Internazionale del vino e dei distillati

Verona
7-10 aprile 2013

n. 964 - ore 17:00 - Giovedì 4 Ottobre 2012 - Tiratura: 29762 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



L'Interpol scende in campo

Anche l'Interpol in campo contro la contraffazione del made in Italy agroalimentare: lo ha annunciato il Ministro delle Politiche Agricole, Mario Catania, nel giorno in cui in tutta Italia sono state sequestrate 3,5 tonnellate di prodotti falsi. "La rete di cooperazione internazionale di polizia è in campo anche per contrastare i cosiddetti wine-kit, prodotti in Gran Bretagna, preparati solubili in acqua, con falsi Barolo, Chianti, Valpolicella, Montepulciano e Nero d'Avola". Un segnale importante e chiaro: nel mondo e nel mercato globale certe battaglie non possono essere combattute dai singoli Stati. E ora i produttori onesti hanno un importante alleato in più.



Repetita iuvant (on line)

Nell'affollato mondo della rete, tra mille voci più o meno autorevoli, c'è il rischio di essere fraintesi. Ecco perché ci sembra il caso di ripetere il concetto: ben vengano i blog, che sono strumento di democrazia, di espressione libera, di confronto di opinioni. Nel massimo della libertà possibile. A patto che non diventino "sfogatoi" di offese e frustrazioni. E a patto che chi scrive e commenta non si nasconda dietro l'anonimato. Anche perché se è vero che l'identità della firma di un post si può scoprire comunque, anche sotto pseudonimo, come minimo per saperla serve il ricorso alla Polizia Postale, e non è una passeggiata. E, in ogni caso, siamo convinti che la comunicazione e la discussione sul vino dovrebbero puntare a conquistare nuovi lettori e appassionati, invece che accartocciarsi su se stessa su questioni sterili.

Cronaca

Bertani al 100% di Angelini

Dopo l'acquisizione della maggioranza delle quote nel dicembre 2011, Tenimenti Angelini - ramo agricolo e vinicolo dell'omonimo gruppo leader nel settore salute e benessere - sale al 100% di Bertani Holding - compresi 180 ettari di cui 54 vitati - e di Tenuta Novare con i prestigiosi marchi Villa Novare e Tenuta Novare. Acquisizione importante di una realtà storica, con vendite in crescita del 9% nel 2012, dopo il +15% del 2011 che aveva portato il fatturato a 12 milioni di euro.



Primo Piano

Tutto il vino italiano sulla "via dell'Unesco"

Il vino è, senza dubbio, un "patrimonio dell'umanità". In termini di piacere, storia, economia e cultura. Almeno in via "informale". Ma ci sono territori enoici che già sono, anche ufficialmente, Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco. Come la Val d'Orcia, in Toscana, con Montalcino, patria del Brunello, San Gimignano con la sua Vernaccia, ma anche la Val di Noto in Sicilia, terra di città Barocche ma anche di tanti importanti vini dell'Isola, o Castel del Monte, in Puglia, con i vigneti ai piedi del celebre castello di Federico II "racchiusi" dall'omonimo Doc, per citare i casi più celebri. Ma tanti sono i territori enoici, nella "tentativ list" italiana all'Unesco che cercano la candidatura, facendo leva sul legame con Bacco, come le Langhe, Roero e Monferrato (la cui candidatura è già rimanda ufficialmente al 2013), dove nascono Barolo, Barbaresco e altri grandi vini piemontesi, o come la Valtellina, terra dello Sfurzat, tra gli altri, che si propongono proprio come "Paesaggi viticoli". O come le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, indissolubilmente legate alle celeberrime bollicine. Ma tante sono anche le zone che, pur non richiamandosi direttamente a Bacco, hanno nella viticoltura elementi fondamentali della loro storia, cultura e patrimonio paesaggistico. Come l'Etna, uno dei territori emergenti del Belpaese, dove una delegazione Unesco è in visita in questi giorni, ed incontrerà anche i produttori di vino del vulcano. Ma, scorrendo la lista, c'è Orvieto, perla architettonica dell'Umbria, nelle cui campagne nasce l'Orvieto Doc, o la Valle del fiume Aniene, nel Lazio, le cui acque bagnano le terre del Cesanese di Affile Doc. E ancora il Salento, in Puglia, dove a modellare il paesaggio e l'economia sono anche i vigneti di Negroamaro e Primitivo, così come nelle Murge di Altamura. E in Sardegna, nel Sulcis Igesiente, dove nasce, tra gli altri (in provincia di Cagliari), il Carignano del Sulcis. Ma per sapere chi ce la farà bisognerà aspettare mesi, se non anni. Intanto, coscienti che un eventuale "no" oggi può trasformarsi in un "sì" domani, non resta che ingannare l'attesa con un buon bicchiere di vino. Che, nei fatti, è già un importante e piacevolissimo patrimonio dell'umanità.

Focus

La vendemmia? In Via Montenapoleone

Il vino incontra la moda in uno dei suoi "templi": dall'11 ottobre torna la "Vendemmia di Via Montenapoleone" a Milano, con le boutique che ospiteranno degustazioni, ma anche tour nelle cantine partner, ed eventi a tema in hotel e ristoranti top. Griffe come Antinori, per esempio, in degustazione da Bottega Veneta, Fedeli e Sergio Rossi, le bollicine di Bellavista da Bulgari ed Etro, quelle di Ferrari da Versace e Cova. Ancora gli spumanti di Ca' del Bosco da Valentino, Hogan e Tom Ford, quelli di Castello Bonomi (Paladin) da Fratelli Rossetti e Iceberg. Ma anche Biondi Santi da Loro Piana, Gaja da Prada, Planeta da Mont Blanc, Caprai da Cruciani e Il Borro da Ferragamo, Tormaresca (Antinori) da Canali, Mastroberardino da Jil Sander, Luce della Vite (Frescobaldi) da Venini, Tenuta Castelbuono (Ferrari) da Cornelianiani e Castello di Cigognola da Pederzani. E lo Champagne, non solo nelle boutique della moda francese, ma anche tra gli orologi di lusso Omega con Bollinger (distribuito in Italia da Meregalli). E queste sono solo alcune delle griffe protagoniste (elenco completo su www.lavendemmia.org). Un format di successo, in Italia. Perché non replicarlo nei grandi quartieri dell'alta moda italiana nel mondo?



Wine & Food

Da Argentina e Germania i migliori vini "in volo". By Skyscanner

L'argentino Il Finca La Linda Cabernet Sauvignon 2011 offerto dalla Thomson Airways per chi ama i rossi, e il tedesco Peter & Peter Riesling sulla Lufthansa per gli appassionati del bianco: ecco i migliori vini da degustare "ad alta quota", ovvero i vincitori di "Vini a Bordo" 2012, concorso promosso dal celebre sito di prenotazioni di biglietti aerei "Skyscanner", per eleggere le migliori compagnie aeree in fatto di vino, in classe economica. A selezionarli un pool di 12 esperti internazionali, coordinati dal wine writer Tom Cannavan. Per chi non rinuncia ad un brindisi neanche in aereo.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Tutti puntano sulla Cina, ma quanto è vicino, oggi, il mercato del Celeste Impero? Parola ai produttori. A WineNews Maria Caterina Dei (Cantine Dei), Tancredi Biondi Santi

(Biondi Santi), Alessandro Ceci (Cantine Ceci), Michele Bernetti (Umani Ronchi), Giampaolo Venica (Venica & Venica), Chiara Lungarotti e Filippo Chia (Castello Romitorio).

